

IN VIALE TOSELLI LA MOSTRA DELLE AUTO D'EPOCA



Alfa, marchio sempre d'attualità

Esposte alla concessionaria Cozzi le vetture che hanno fatto la storia del Biscione

di LUCA DI FALCO

— LEGNANO —

CLASSE 1931, OTTIMO STATO, fascino magnetico, palmarès invidiabile. È l'Alfa Romeo 8 c 2300 "tipo Monza", guidata e portata alla vittoria da Tazio Nuvolari, che fa bella mostra di sé al Museo realizzato dalla concessionaria Fratelli Cozzi in viale Toselli. Proviene dal Museo Storico dell'Alfa Romeo. Quello inaugurato ieri e che si può visitare anche oggi presenta tutti i 40 modelli realizzati dalla storica casa automobilistica. Raccontano la passione per i motori, la classe e il talento sportivo di un marchio lombardo apprezzato e conosciuto in tutto il mondo.

IL TITOLARE della concessionaria, Pietro Cozzi, che con la figlia, Elisabetta, ha curato l'allestimento spiega l'iniziativa. «Il registro italiano dell'Alfa Romeo effettua annualmente alcune sessioni per chi possiede vetture d'epoca. Con l'omologazione si verifica che le vetture siano il più possibile conformi al periodo originario. Ringrazio il presidente del registro, Stefano D'Amico, che ci ha chiesto l'ospitalità per questa sessione. È l'occasione per far ammirare ai legnanesi le vetture Alfa Romeo di cui si è concessionari da 54 anni, i più vecchi al mondo».

IL MARCHIO DEL BISCIONE sulle piste e sulle strade ha fatto incetta di trofei con piloti entrati nella leggenda dell'automobilismo e nella vita quotidiana ha garantito affidabilità, comfort ed eleganza a chi possiede un'Alfa. «È una tradizione unica al mondo - ha spiegato con orgoglio il presidente della Commis-



BOLIDI L'iniziativa di Pietro Cozzi (nel riquadro) ha suscitato l'interesse degli "alfisti" che hanno potuto ammirare i vari modelli: dalla 2500 Pininfarina del 1947 (in basso a sinistra), alla Gtv con motore v6 del 1999 (al centro in alto).



sione tecnica del registro delle vetture Alfa Romeo, Massimo Tabucchi - È sempre stato nella nostra cultura trasferire la ricerca fatta per il reparto sportivo nella produzione delle auto di serie. Da Nuvolari e Fangio, a Vaccarella e Brambilla la storia dell'Alfa Romeo gronda gloria da qualunque

parte la si voglia vedere».

GLI "ALFISTI" del Legnanese hanno la possibilità di ammirare spider e berline che hanno contribuito a fare la storia del costume in Italia. «Questa 2500 Super Sport Cabriolet Pininfarina che risale al 1950 è il primo pezzo della

collezione», ha spiegato Elisabetta Cozzi indicando la vettura. Non mancano, però, le mitiche Giuliette, le spider anni '60 entrate nell'immaginario collettivo e nei sogni degli italiani al pari di chi, più modestamente, si può permettere solo l'Alfasud, progettata per rilanciare il Mezzogiorno of-

frendo un'opportunità di lavoro. Dagli stemmi ai cartelloni pubblicitari esposti nella concessionaria si viaggia con una "signora di lusso" che, nel 2010, compirà 100 anni più della metà dei quali vissuti anche nella concessionaria Cozzi.